

# PSICO ENERGIA

Il termine “energia” deriva dal greco “energes” – attivo – che a sua volta proviene da “ergon” – azione, quindi la parola energia sottintende un’attività, un movimento, un principio agente.

Nonostante l’avanzata tecnologia e il progresso del sapere ci risulta alquanto difficile definire questo principio agente: l’energia.

Anche se sfugge alla nostra diretta osservazione, la scienza ha cercato un punto di riferimento definendo che l’energia è sia il prodotto che la causa di qualsiasi agente capace di un “lavoro”. Vi sono quindi varie quantità e varie qualità di forme di energia e, essendo essa frutto di un lavoro specifico, prende le connotazioni dell’elemento che la esprime. In realtà potremmo dire che vi è energia prima e energia dopo. Non vi è altro che “ENERGIA”, il resto sono fenomeni attraverso cui essa passa o si manifesta. Quindi la materia contiene energia perché è fatta di energia.

Einstein, il grande genio della fisica, che ha rivoluzionato la nostra visione del mondo, ha evidenziato l’identità sostanziale tra materia e energia con la formula ormai divenuta famosa:  $E = MC^2$ .

Secondo Einstein la materia è energia allo stato potenziale o latente che diventa cinetica (attiva) quando viene liberata. Fino a che punto si può estrarre energia? E quanta se ne può estrarre? Questo dipende da come, con cosa e fin dove si opera sulla materia. Rapportando il tutto all’uomo, possiamo dire che tutto ciò che in lui è agente produce energia. Potremmo dunque affermare che la formulazione di un pensiero, un’idea, un’emozione, un sentimento, un impulso, un piacere, ecc., comportano la liberazione di energia latente accumulata dentro di lui. Le ricerche di Wilhem Reich hanno delineato e pianificato alcune caratteristiche dell’energia umana che, definiremo energia psichica o psico-energia. In oriente tale energia è stata da tempo immemorabile chiamata “prana”. Reich chiamò questa energia “orgone” che alla stregua del prana orientale, egli vede abbracciare e penetrare tutte le cose. **Patanjali** e **Shankaracharya** hanno da millenni affermato che : “*il Prana Pervade tutto*”. Ogni cosa quindi è sostanziata di “Prana”. **La materia è prana**. Considerando la materia possiamo vedere che essa è costituita di diversi stadi di densità, questo ci porta a dedurre che anche il prana che ne è il costituente principale sia contraddistinto da diversi stati di densità. Si evidenziano quattro diversi gradi di densità relativi al campo energetico (umano) radiante:

1. strato denso vicino al derma
  2. strato densità minore
  3. strato sottile ancora meno denso
  4. strato sottilissimo
- 

